

Mozione n. 380

presentata in data 14 luglio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo

Allarme sottodimensionamento del Commissariato di Fano

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

a Fano è presente il Commissariato di Polizia che nonostante il sottodimensionamento noto oramai da anni, svolge un ruolo fondamentale per la sicurezza dei cittadini e il controllo del territorio;

la città di Fano, dopo Ancona e Pesaro, è la terza città delle Marche più popolosa con circa 60.000 abitanti che aumentano in maniera esponenziale nel periodo estivo;

una città come Fano ha diritto ad un presidio di Polizia dimensionato adeguatamente per essere in grado di dare risposte concrete alle esigenze dei cittadini e di consentire un efficace contrasto ai tanti fenomeni di criminalità diffusa che generano allarme sociale;

non è più tollerabile rinviare il problema scaricandolo sul senso di responsabilità ed abnegazione del personale della Polizia di Stato in ruolo nel Commissariato di Fano.

Verificato che:

nella regione Marche ci sono diversi Commissariati con un numero di Operatori superiore a quello di Fano;

la situazione di carenza di personale ha investito anche la Questura di Ancona che è stata declassata con riduzione della pianta organica e vive da tempo la situazione di quella di Pesaro;

l'ultimo Piano nazionale di riorganizzazione dei presidi di Polizia prevede per il Commissariato di Fano solamente 44 Operatori di Polizia come di seguito organizzati: 23 nel ruolo di agenti assistenti, 10 nel ruolo di Sovrintendenti, 10 nel ruolo di Ispettori e 1 nel ruolo di Dirigente;

in realtà, rispetto ai 43 dipendenti del ruolo ordinario previsti dalla pianta organica (assolutamente inadeguata) attualmente sono in servizio solamente 37 poliziotti con una età media di circa 50 anni e di circa 55 anni per i ruoli rispettivamente di Sovrintendenti e Ispettori;

la pianta organica di cui sopra risulta del tutto insufficiente per fronteggiare un'area popolosa come quella di Fano e con numerosi profili di particolare fragilità;

la dotazione di cui sopra necessita urgentemente di essere implementata significativamente perché, ad oggi, è impossibile garantire con continuità la presenza di una volante in tutti i quadranti orari e questo significa che le assenze devono essere sopperite, con evidente difficoltà, dall'Arma dei Carabinieri, ricorrendo a volte anche a pattuglie di territori limitrofi.

Considerato che:

negli ultimi tre anni circa il Commissariato di Fano è stato fortemente depotenziato dal punto di vista operativo e in particolare:

da gennaio 2020 ad oggi ben 14 operatori di Polizia del ruolo ordinario (escludendo ruoli tecnici, specializzati, e personale civile) hanno lasciato il Commissariato per trasferimento ad altre sedi o per pensionamento. Rispetto a questo nello stesso periodo sono stati assegnati solo 8 Operatori che possono svolgere servizi esterni;

la situazione di cui sopra vedrà l'arrivo di un Operatore, che sarà in forza dal 18 luglio 2023 rappresentando l'unico trasferimento nel corso dell'ultimo anno e mezzo;

contemporaneamente sempre la situazione di cui sopra peggiorerà notevolmente a breve (fine di ottobre) visto che un altro Vice Sovrintendente e un Agente Scelto non saranno più in forza essendo rispettivamente il primo collocato in quiescenza, il secondo come vincitore di un concorso.

Tenuto conto che:

con il prossimo arrivo di un poliziotto nel ruolo di Agente Assistente (ruolo assegnato al servizio di controllo del territorio, fondamentale per garantire la sorveglianza della struttura e la reale presenza delle Volanti) il Commissariato di Fano avrà soltanto 16 Operatori rispetto ai 23 previsti dall'ultimo Piano nazionale;

il personale di un Commissariato è chiamato a garantire innumerevoli altri servizi come quelli di ordine pubblico (come incontri di calcio e sportivi in genere, manifestazioni di protesta, eventi culturali e musicali ...), importanti e delicate attività investigative (casi di codice rosso in continuo aumento), il rilascio di passaporti e licenze armi, ricevimento di denunce e istanze dei permessi di soggiorno, attività amministrative e burocratiche. Anche in questo caso il personale è ridotto ai minimi termini con solamente 2 poliziotti all'Ufficio Immigrazione, 3 all'Informativa e 5 alla Polizia Anticrimine.

Presso atto che:

Più volte sono stati sollecitati anche i vari Questori ad accogliere le richieste di trasferimento interne dalla Questura al Commissariato di Fano ma negli ultimi tempi solo la domanda di un agente è stata accolta;

nel 2022 dei 9 rinforzi estivi assegnati alla Provincia di Pesaro e Urbino nessun Operatore è stato aggregato al Commissariato di Fano;

nell'anno in corso visto che altri 9 Operatori estivi, dei quali 7 Agenti in prova, saranno aggregati a Pesaro dal 5 luglio al 28 agosto e di questi, su informativa del Questore, 2 saranno aggregati al Commissariato di Fano.

Tenuto conto che:

quanto delineato sopra rappresenta una misura limitata e temporanea, insufficiente a modificare lo stato della sicurezza e del controllo del territorio fanese;

i poliziotti sono professionali e coraggiosi, cercano di dare risposte efficaci ma sono in grande difficoltà per la grave carenza di personale e mezzi.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi urgentemente, in collaborazione con la Questura e la Prefettura di Pesaro e Urbino, presso il Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno per richiedere di rivedere l'innalzamento di fascia della pianta organica.